

<http://blog.panorama.it/hitechscienza/2008/12/19/facebook-vieni-al-party-per-la-solidarieta/>

## Facebook: vieni al party per la solidarietà?

Luca Dello Iacovo, Venerdì 19 Dicembre 2008



*Un anziano chiede l'elemosina in India*

Quella dei **party tra gli amici di Facebook** è una moda. Ma può diventare un'occasione per la **solidarietà**: un gruppo di amici di Savona ha versato l'incasso della serata a un gruppo non profit ligure, *Find the cure*, che due mesi fa ha aperto una pagina su [Facebook](#) e in poco tempo ha raccolto 600 fan. Con questa somma, 500 euro, è stato finanziato l'intervento chirurgico di Saida, una bambina indiana che tra pochi giorni potrà riprendere a camminare.

Le potenzialità di Facebook per le piccole associazioni locali senza scopi di lucro sembrano appena esplorate. "Abbiamo ampliato rapidamente il bacino d'utenza: ora mandiamo gli aggiornamenti in italiano e in inglese" dice Romina Meriggi di *Find the cure*. Sui social network sono a pochi passi testimonial come Giorgio Faletti: "Abbiamo inviato una nostra maglietta chiedendo ad alcuni personaggi famosi di indossarla e scattarsi una foto da aggiungere alla nostra pagina" ricorda la responsabile dell'organizzazione, sottolineando che "potrebbe diventare uno strumento per raccogliere i fondi del 5 per mille". *Find the cure* è un gruppo formato prevalentemente da medici, infermieri, operatori del settore sanitario: trascorrono le ferie in India (in regioni povere come il Kerala) per partecipare ai medical camp, una sorta di ambulatorio temporaneo per prestare assistenza medica gratuita. In due anni hanno supportato la costruzione di un ambulatorio, una casa per la terapia del dolore, un furgone per la distribuzione dei generi alimentari e un orfanotrofio.

Ma l'elenco di associazioni su Facebook è lungo: [Wwf](#), [Amref](#), [Pangea](#), [Cesvi](#). E ogni mese decine di organizzazioni locali italiane entrano nel social network che ormai conta 5 milioni di membri.